

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE URBANISTICA, PAESAGGIO ED EDILIZIA
RESIDENZIALE PUBBLICA

Oggetto: Art. 11, L. 431/1998 - DGR 1288/2009 e s.m.i. – D.M. 13 luglio 2022 – Fondo nazionale di sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione per anno 2022 - Concessione, impegno e liquidazione ai Comuni richiedenti - Importo € 7.866.601,52 - Capitolo 2120610002, bilancio 2022/2024, esercizio 2022.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTA l'attestazione contabile, nonché il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42 e successive modifiche;

VISTO l'articolo 15 della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale);

DECRETA

1. Di concedere la somma complessiva di € 7.866.601,52 ai Comuni, quali i fondi statali per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione per l'anno 2022, ai sensi dell'art.11 della Legge n. 431/1998, secondo quanto risultante nella colonna H dell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. Di far fronte all'onere di cui al punto 1, pari ad € 7.866.601,52, con impegno di spesa da assumere sul capitolo di spesa 2120610002 del bilancio 2022/2024 esercizio 2022 che presenta la necessaria disponibilità, in relazione a:
 - accertamento di entrata n. 3617/2022 di € 7.844.900,69, accertata con il DDS 52/UER/2022 con imputazione sul correlato capitolo 1201010033 del bilancio 2022/2024, annualità 2022, interamente riscossa (ordinativo 13411 del 9/9/2022);
 - accertamenti di entrata nn. 1204-1209-1210-1211-1212-1215-1216-2458-2465-2466-3287-3476/2022 di complessivi € 21.700,83 a carico del correlato capitolo 1305020162 del bilancio 2022/2024, annualità 2022, interamente riscossi (ordinativi nn.7341-7342-12134-12127-12125-12126-12132-13476-13036-7332-7339-7340-12124-13035/2022).

Le risorse riservate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio, e in base ai livelli di articolazione del Piano dei Conti integrato di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e alla codifica SIOPE.

3. Di liquidare a favore dei Comuni le somme di cui all'allegato 1, per un importo complessivo di € 7.866.601,52 a valere sull'impegno di cui al punto 2, assunto sul capitolo di spesa 2120610002 del



bilancio 2022/2024, annualità 2022;

4. Che la codifica della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 dell'All.7 del D.Lgs. 118/2011 del capitolo di entrata 1201010033 è la seguente:

0000 1310101001 000 2 2010101001 0000000000000000 2 1 000

5. Che la codifica della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 dell'All.7 del D.Lgs. 118/2011 del capitolo di entrata 1305020162 è la seguente:

0000 1430302001 000 2 3050203002 0000000000000000 2 1 000

6. Che la codifica della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 dell'All.7 del D.Lgs. 118/2011 del capitolo di spesa 2120610002 è la seguente:

1206 2310102003 106 8 1040102003 0000000000000000 4 3 000

7. Al presente decreto si applica l'art. 27 del D.lgs. 33/2013 "Obblighi di pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiari";

8. Di trasmettere il presente atto ai Comuni interessati;

9. Di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto all'obbligo di preventiva verifica, di cui all'art. 48/bis del DPR n. 602/1973, in quanto trattasi di pagamento a favore di Amministrazione Pubblica così come previsto dalla DGR n. 605 del 26/04/2011, allegato A punto 1, e ss.mm.ii.;

10. Di pubblicare per estremi il presente decreto sul BUR della Regione Marche;

11. Di pubblicare integralmente il presente decreto sul sito "Regione Marche – sezione Trasparenza" e sul sito "NormeMarche".

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 di non trovarsi in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ed attesta l'inesistenza di altre situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

LA DIRIGENTE
Maria Cristina Borocci

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Art. 11 L. 9.12.1998, n. 431, di istituzione del Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione;
- Decreto Ministero dei LL.PP. 7 giugno 1999: "Requisiti minimi dei conduttori per beneficiare dei contributi integrativi a valere sulle risorse assegnate al Fondo nazionale di sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'art.11 della legge Legge 9 dicembre 1998, n.431, e criteri per la determinazione degli stessi;
- D.G.R. n. 1288 del 3.8.2009, D.G.R. n. 293 del 9.2.2010, D.G.R. n. 943 del 27.6.2012 (modalità di funzionamento del Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione);
- Legge del 27/12/2019 n. 160 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022);
- Legge del 30/12/2020 n. 178 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023);
- Decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 (Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina);
- D.M. 13 luglio 2022 (G.U. n. 187 del 11/08/2022): Fondo nazionale per il sostegno degli alloggi in locazione - Riparto disponibilità annualità 2022;
- Decreto del Direttore del Dipartimento Infrastrutture Territorio e Protezione civile n. 5 del 27/01/2022 "L.R. 18/2021 – Art. 16, c. 1, lett. b) e art. 17, c. 1, lett. b), e DGR 28/2022 – Assegnazione delle risorse finanziarie alle strutture dirigenziali afferenti al Dipartimento Infrastrutture, territorio e protezione civile."

Si richiamano inoltre:

- D.Lgs n. 118 del 23/06/2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio) e s.m.i.;
- L.R. 31/12/2021, n. 38 (Disposizioni per la formazione del bilancio 2022/2024 della Regione Marche - Legge di stabilità 2022);
- L.R. 31/12/2021, n. 39 (Bilancio di previsione 2022/2024);
- D.G.R. 1682 del 30/12/2020 (Bilancio di previsione 2022/2024. Documento tecnico di accompagnamento 2022/2024).;
- D.G.R. 1683 del 30/12/2020 (Bilancio di previsione 2022/2024. Bilancio finanziario gestionale 2022 – 2024);
- D.G.R. 1068-1069-1070 del 05/09/2022 (Iscrizione nel Bilancio di previsione 2022-2024 di entrate vincolate a scopi specifici e relativi impieghi);
- D.G.R. 1397-1398-1399 del 28/10/2022, così come integrato dalle D.G.R. 1466-1467-1468 del 14/11/2022 (Iscrizione nel Bilancio di previsione 2021-2023 di entrate vincolate a scopi specifici e relativi impieghi).

MOTIVAZIONE

Ai sensi dell'articolo 11 della legge n. 431/1998 è stato istituito il fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, le cui somme sono destinate alla concessione di contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione dovuti ai proprietari degli immobili.



I requisiti minimi per beneficiare dei contributi e i criteri per la determinazione dell'entità dei medesimi in relazione al reddito familiare e all'incidenza sul reddito del canone di locazione sono stati determinati con D.M.LL.PP. 7 giugno 1999.

Le competenze tra Regioni e Comuni sono state definite in modo tale che le Regioni provvedono al riparto delle risorse tra i Comuni e questi ultimi stabiliscono l'entità e le modalità di erogazione dei contributi nel rispetto dei criteri e dei requisiti minimi di cui al citato D.M.LL.PP. 7 giugno 1999.

La DGR n. 1288 del 03/08/2009, modificata con del DD.G.R. n. 293 del 09/02/2010 e n. 943 del 27/06/2012, è intervenuta a disciplinare a livello regionale le modalità di funzionamento del fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione.

La legge 27/12/2019 n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" nell'articolo 1, comma 234, ha assegnato al Fondo nazionale di sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione una dotazione di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022.

La legge 30/12/2020 n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2022" nella sezione II, ha assegnato al Fondo nazionale di sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione una ulteriore dotazione di 180 milioni di euro per l'anno 2022.

Il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina" nell'art. 37, ha assegnato al Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, di cui all'art. 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431, una dotazione di € 100 milioni per l'anno 2022.

Il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con decreto del 13 luglio 2022 (pubblicato sulla G.U. n. 187 del 11/08/2022) ha ripartito tra le Regioni la disponibilità per l'anno 2022, pari a € 330 milioni. Alla Regione Marche sono stati assegnati € 7.844.900,69.

Risultano inoltre disponibili per l'anno 2022 ulteriori € 21.700,83 derivanti da restituzioni di economie da parte dei Comuni.

Per il riparto delle risorse tra i Comuni, la Regione applica le disposizioni previste al punto 3-bis. del paragrafo 3 (Criteri per la ripartizione delle risorse tra i Comuni) dell'allegato "A" della citata DGR 1288/2009 e s.m.i., che prevede quanto segue:

"Nell'eventualità in cui le risorse disponibili non vengano assegnate alla Regione entro il 30 giugno dell'anno di riferimento del Fondo, la Regione procede al riparto delle risorse statali ed eventualmente regionali disponibili tra i Comuni che hanno inviato la richiesta di partecipazione al Fondo entro il 30 novembre di ogni anno, con le seguenti modalità:

- 1. Fino al 5 per cento delle risorse viene ripartito tra i Comuni che hanno costituito agenzie o istituti per la locazione, in attività sul territorio comunale, il cui scopo è quello di favorire la mobilità nel settore della locazione attraverso il reperimento di alloggi da concedere in locazione per periodi determinati; la quota da ripartire viene meglio definita dai singoli programmi annuali di riparto dei fondi approvati ai sensi dell'art.11 della legge 431/1998. Il riparto di detta quota tra i Comuni avviene in proporzione ai contratti conclusi e registrati da ogni singola agenzia nel corso dell'anno precedente a quello di riferimento, con un massimo di contributo pari ad € 100,00 per ogni contratto;*



2. *Delle restanti risorse:*

- a. *Il 5 per cento viene ripartito in proporzione alla popolazione residente in ciascun Comune (ultimo dato ufficiale fornito dal SISTRAR – Sistema statistico regionale alla data del provvedimento di assegnazione delle risorse) in rapporto alla popolazione complessiva residente nella Regione;*
- b. *Il 25 per cento viene ripartito in proporzione alle risorse proprie che ogni Comune destina allo stesso scopo nell'esercizio finanziario di riferimento, in rapporto al totale delle risorse proprie messe a disposizione da tutti i Comuni;*
- c. *Il 70 per cento in proporzione al fabbisogno effettivo di contributi indicato dai Comuni e relativo all'anno di riferimento del Fondo, in rapporto al fabbisogno complessivo di tutti i Comuni dello stesso anno.*

Il riparto delle risorse disponibili è effettuato tra i Comuni ai quali, in base ai criteri di cui alle lettere a), b) e c), spetta una quota pari o superiore ad € 200,00.”

I Comuni hanno chiesto la partecipazione al fondo entro il 30 novembre 2022, inserendo i dati sul software di gestione messo a disposizione dalla Regione Marche e inviando il supporto firmato allo scrivente Settore, come previsto dai paragrafi nn. 4, 7 e 10 della citata DGR 1288/2009.

Per l'anno 2022 risulta quanto segue:

- Sono state presentate dagli aventi diritto n. 12133 domande ritenute valide, per un fabbisogno complessivo di € 28.417.211,01;
- Il totale delle risorse comunali stanziato per la finalità di cui all'art. 11 della L. 431/98 è pari a € 645.177,13;
- Il fabbisogno effettivo regionale, al netto delle risorse comunali previste, ammonta a € 27.772.033,88.

La documentazione presentata ai fini della liquidazione è idonea, completa e regolare.

Ricorrono pertanto i presupposti per procedere alla concessione e liquidazione dei predetti contributi ai Comuni di cui alla colonna I dell'allegato 1 al presente decreto, parte integrante e sostanziale del medesimo.

Con riguardo agli aspetti finanziari del presente atto si precisa quanto segue:

- Con le DGR 1068,1069 e 1070 del 5/09/2022 sono state apportate le necessarie variazioni al Bilancio di Previsione 2022, al Documento tecnico e al Bilancio Finanziario gestionale, in relazione all'iscrizione di entrate, pari a € 7.844.900,69, derivanti da fondi vincolati nel capitolo di 1201010033 e nel correlativo di spesa 2120610002, bilancio 2022/2014 esercizio 2022;
- Con l'accertamento n. 3617/2022 è stata registrata l'entrata di € 7.844.900,69, accertata con il DDS 52/UER del 19/09/2022, con imputazione sul capitolo 1201010033 del bilancio 2022/2024, annualità 2022, interamente riscossa (ordinativo 13411/2022);
- Con gli accertamenti nn. 1204-1209-1210-1211-1212-1215-1216-2458-2465-2466-3287-3476/2022 sono state registrate entrate per complessivi € 21.700,83 quali recupero delle economie restituite dai Comuni alla Regione da riutilizzarsi per la medesima finalità, con imputazione sul capitolo 1305020162 del bilancio 2022/2024, annualità 2022, interamente riscossi (ordinativi nn. 7341-7342-12134-12127-12125-12126-12132-13476-13036-7332-7339-7340-12124-13035/2022);
- Con le DGR 1397-1398-1399 del 28/10/2022, così come integrato dalle DGR 1466-1467-1468 del 14/11/2022 sono state apportate le necessarie variazioni al Bilancio di Previsione 2022, al Documento tecnico e al Bilancio Finanziario gestionale, in relazione all'iscrizione di entrate pari a



complessivi € 21.700,83 derivanti da fondi vincolati nel capitolo di 1305020162 e nel correlativo di spesa 2120610002 bilancio 2022/2024 esercizio 2022.

La copertura finanziaria dell'importo di € 7.866.601,52 è garantita dal capitolo di spesa 2120610002 del bilancio 2022/2024, esercizio 2022, che presenta la necessaria disponibilità, in relazione a:

- L'entrata di € 7.844.900,69 (accertamento n. 3617/2022) a carico del correlato capitolo 1201010033, interamente riscossa (ordinativo di incasso n. 13411/2022), iscritta a bilancio con 1068,1069 e 1070 del 5/09/2022 e accertata con DDS 52/UER del 19/09/2022;
- L'entrata di complessivi € 21.700,83 (accertamenti nn. 1204-1209-1210-1211-1212-1215-1216-2458-2465-2466-3287-3476/2022) a carico del correlato capitolo 1305020162, interamente rimosse (ordinativi di incasso nn. 7341-7342-12134-12127-12125-12126-12132-13476-13036-7332-7339-7340-12124-13035/2022) e iscritte a bilancio con DGR 1397-1398-1399 del 28/10/2022, così come integrato dalle DGR 1466-1467-1468 del 14/11/2022.

Le risorse riservate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio, e in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.lgs. n. 118/2011 e/o SIOPE.

La codifica della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 dell'All.7 del D.Lgs. 118/2011 del capitolo di entrata 1201010033 è la seguente:

0000 1310101001 000 2 2010101001 0000000000000000 2 1 000

La codifica della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 dell'All.7 del D.Lgs. 118/2011 del capitolo di entrata 1305020162 è la seguente:

0000 1430302001 000 2 3050203002 0000000000000000 2 1 000

La codifica della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 dell'All.7 del D.Lgs. 118/2011 del capitolo di spesa 2120610002 è la seguente:

1206 2310102003 106 8 1040102003 0000000000000000 4 3 000

Si rileva che:

- 1) Nessun Comune ha comunicato di aver concluso contratti di locazione tramite agenzie o istituti per la locazione nell'anno 2020 (cfr. punto 1 del paragrafo 3 dell'allegato "A" della DGR n.1288/2009 e s.m.i.);
- 2) Tutti gli importi concessi ai Comuni sono liquidabili in quanto superano la soglia minima di € 200,00, di cui all'ultimo capoverso del punto 2 del paragrafo 3 dell'allegato "A" della DGR n.1288/2009 e s.m.i.;
- 3) Per quanto riguarda la rendicontazione della quota premiale, il paragrafo 8 dell'allegato "A" alla DGR 1288/2009 cita: *"I Comuni che hanno destinato risorse proprie alle stesse finalità di cui all'art.11 della L.431/98 trasmettono alla Regione, contestualmente alla rendicontazione dei contributi erogati, apposita dichiarazione attestante la quota di contributi erogati con fondi del proprio bilancio, stanziati nell'anno di riferimento. Qualora i fondi propri effettivamente erogati risultassero inferiori a quelli indicati inizialmente dal Comune, il maggiore importo assegnato con la ripartizione di cui al Paragrafo 3.2 sarà decurtato dalla assegnazione dei fondi globalmente spettanti al Comune con il riparto dell'anno successivo."*

A tal proposito si evidenzia che:



- a. Per l'annualità 2019 il Comune di Castelfidardo presenta la situazione di seguito esposta:
- In fase di comunicazione del fabbisogno per l'anno 2019 si era impegnato al cofinanziamento del Fondo sostegno alla locazione per l'importo di € 12.000,000;
 - Per effetto del cofinanziamento comunale inizialmente dichiarato il comune ha ottenuto per l'anno 2019 una quota premiale di € 26.524,61 sul contributo complessivo, così come stabilito dal punto 3-bis, co. 2 lett.b del paragrafo 3 della DGR 1288/2009 e s.m.i.;
 - I fondi comunali effettivamente erogati per l'anno 2019 sono stati € 8.196,20 (vedi note del comune nn. 4282/2022 e 5563/2022), con una differenza di € 3.803,80 in meno su quanto inizialmente dichiarato;
 - Ai sensi del citato paragrafo 8 della DGR1288/2009 e smi, con nota n. 251330 del 02/03/2022 lo scrivente Settore ha comunicato al Comune di Castelfidardo che avrebbe provveduto alla decurtazione delle risorse spettanti per un importo pari a € 8.414,49 risultante dal calcolo di seguito evidenziato:
- proporzione:
€ 26.524,61 : € 12.000,00 = "Quota premiale 2019 ricalcolata" : € 8.196,20
"Quota premiale 2019 ricalcolata" = € 26.524,61 x € 8.196,20 / € 12.000,00 = € 18.110,12
Fondi da decurtare al prossimo riparto = € 26.524,61 - € 18.110,12 = € 8.414,49
- Pertanto con il presente atto si provvederà alla decurtazione di € 8.141,49 al Comune di Castelfidardo (come risultante dalla colonna E dell'allegato 1) e tale somma sarà ripartita tra gli altri Comuni (come risultante dalla colonna F del citato allegato1).
- b. Per l'annualità 2020 la quota di contributi erogata dai Comuni con i fondi del proprio bilancio corrisponde a quella dichiarata inizialmente dai Comuni medesimi.
Pertanto per tale annualità in questa sede non verrà effettuata nessuna decurtazione.
- c. Per l'annualità 2021 qualche Comune non ha ancora completato la rendicontazione sul software messo a disposizione della Regione, pertanto si rimandano eventuali congruagli alla successiva ripartizione risorse.

ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Stante quanto sopra ricorrono i presupposti per adottare il presente decreto.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R.62/2013 e della DGR 64/2014.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.26, comma 1, del D.Lgs. 33/2013.

In considerazione di quanto sopra esposto si propone di approvare il presente dispositivo.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Maria Cristina Borocci

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Allegato 1



